

# Le parole dell'EDUCAZIONE CIVICA









## CITTADINE E CITTADINI CRESCONO

Che cos'è l'Educazione civica?	2
Un gruppo è un gruppo se...	4
I valori	5
Le parole amiche dell'Educazione civica	6
Altre parole amiche	8
Le parole ostili	9
Diritti e doveri	10
<b>Ora lo so!</b> Cittadine e cittadini crescono	12

## NEL MONDO DEI DIRITTI E DEI DOVERI

Regole e regolamenti	13
Le leggi	14
La legalità	16
La Dichiarazione universale dei diritti umani	18
La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	20
I diritti degli animali	22
<b>Ora lo so!</b> Nel mondo dei diritti e dei doveri	24

## UN'AGENDA PER I DIRITTI DEL MONDO

Un'organizzazione per la pace nel mondo	25
Lo sviluppo sostenibile	26
L'Agenda 2030	28
L'Agenda 2030 e il diritto alla scuola	30
L'Agenda 2030 e l'ambiente	31
<b>Ora lo so!</b> Un'Agenda per i diritti del mondo	32

## LA NOSTRA COSTITUZIONE

La Costituzione italiana	33
--------------------------	----

Conosciamo la Costituzione	34
<b>Articolo 1</b>	35
<b>Articolo 2</b>	36
<b>Articolo 3</b>	37
<b>Articolo 4</b>	38
<b>Articoli 5 e 6</b>	39
<b>Articoli 8 e 10</b>	40
<b>Articolo 9</b>	41
<b>Articolo 11</b>	42
<b>Articolo 12</b>	43
La vita democratica	44
<b>Ora lo so!</b> La nostra Costituzione	46

## CITTADINI D'EUROPA

L'Unione europea	47
I simboli dell'Unione europea	48
La Carta dei diritti dell'UE	49
<b>Ora lo so!</b> Cittadini d'Europa	50

## CITTADINE E CITTADINI DIGITALI

Modalità online	51
Ogni cosa all'età giusta	52
La privacy	53
<b>Ora lo so!</b> Cittadine e cittadini digitali	54

## SICURI SULLA STRADA

Amiche e amici della strada	55
I segnali stradali	56
Ciclisti in gamba	58
Segnali stradali per ciclisti	59
<b>Ora lo so!</b> Sicuri sulla strada	60



ARDEA EDITRICE

Via Capri, 67 - 80026 Casoria (Napoli)  
Tel. 081-7599674 fax 081-2509571

www.ardeaeditrice.it  
e-mail: ardeaeditrice@tin.it

AZIENDA CON SISTEMA  
DI GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO DA DNV GL  
= ISO 9001 =

2020	2021	2022	2023	2024
1	2	3	4	5

Responsabile editoriale: Roberto Capobianco  
Redazione e ricerca iconografica: Aurion Servizi Editoriali S.r.l.  
Progetto grafico e impaginazione: Aurion Servizi Editoriali S.r.l.  
Illustrazioni: Lisena Sabolo  
Copertina: Stefano Guarracino  
Referenze fotografiche: Shutterstock, Archivio Ardea

Tutti i diritti sono riservati.  
© 2020 by Editrice Ardea Web s.r.l.

L'editore è a disposizione degli aventi diritto per eventuali omissioni delle fonti o per errori di attribuzione.

È assolutamente vietato riprodurre l'opera anche parzialmente e utilizzare l'impostazione, i concetti, gli spunti o le illustrazioni, senza l'autorizzazione della casa Editrice Ardea Web s.r.l.

Questo volume è stato stampato presso - Arti Grafiche Italo Cernia  
Via Capri, 67 - Casoria (NA) - ITALIA

# Che cos'è l'Educazione civica?



L'aggettivo **civico** deriva da una parola latina, *civis*, che significa **cittadino**. I cittadini sono tutte le persone che fanno parte di uno Stato: vivono insieme nello stesso territorio e rispettano le stesse leggi.



Per imparare, già da bambini, a essere cittadine e cittadini in gamba **rifletteremo sulla vita di gruppo**: l'Educazione civica ti guida a capire che cos'è un gruppo, come si fa a stare **tutti bene** insieme, quali sono i **vantaggi** e le **difficoltà** della vita in gruppo, quali sono i **compiti** di ciascuno...



Per imparare a essere cittadine e cittadini in gamba è importante **capire che cosa sono i diritti e i doveri**: l'Educazione civica ti accompagna a conoscere quali sono i diritti più importanti dell'uomo, dei bambini, degli animali e che cosa fanno i Paesi del mondo che hanno il dovere di difenderli.





Per imparare a essere cittadine e cittadini in gamba è importante **conoscere la Costituzione italiana**, la nostra legge più importante, e l'**Unione europea**: l'Educazione civica ti porta a scoprire quando è nata la Costituzione, perché è importante, quali sono i diritti e i doveri dei cittadini italiani, perché è nata l'Unione europea.



Per essere cittadine e cittadini in gamba è importante **imparare ad abitare il mondo**: l'Educazione civica ti accompagna in un percorso di scoperta dei diritti e dei doveri di ogni cittadino quando utilizza la **strada** e quando si muove nel **mondo digitale** (i siti Internet, i social network).



**A TE LA PAROLA**

■ Disegna e scrivi in quali occasioni ti trovi in un gruppo (per esempio la famiglia, la classe, una squadra sportiva, un corso di musica...).

**FACCIO VITA DI GRUPPO QUANDO SONO CON...**

.....

.....

.....

.....

.....

.....



# Un gruppo è un gruppo se...

Le persone formano un **gruppo** quando hanno uno **scopo** comune.  
Osserva gli esempi.



Un **coro** è un gruppo di persone che canta insieme.



L'**equipaggio** è un gruppo di persone che fa navigare una nave e si occupa dei passeggeri.



La **classe** è un gruppo di bambini che impara sotto la guida di un adulto.

Un'altra caratteristica dei gruppi sono le **regole**: i membri di un gruppo si danno delle regole e le seguono in modo da stare bene insieme e poter raggiungere il loro scopo.

In un gruppo, inoltre, ognuno ha dei **compiti** e tutti collaborano per raggiungere insieme lo scopo.



## A TE LA PAROLA

■ Per ogni esempio osservato in questa pagina, prova a scrivere due regole e due compiti di chi fa parte del gruppo, poi condividi le tue risposte con il resto della classe.

**CORO** regole .....

compiti .....

**EQUIPAGGIO** regole .....

compiti .....

**CLASSE** regole .....

compiti .....



# I valori

In un gruppo sono fondamentali i **valori**, cioè le idee che i membri del gruppo ritengono molto valide e quindi importanti.



## A TE LA PAROLA

- Colora le parole che per te rappresentano un valore (puoi aggiungerne una tu). Scegline al massimo quattro.

SINCERITÀ

FAMIGLIA

PACE

GIOCO

FELICITÀ

SALUTE

AMICIZIA

BELLEZZA

GENEROSITÀ

LIBERTÀ

LEALTÀ

FORZA

UGUAGLIANZA

GENTILEZZA

NATURA

AFFETTO

## Tutti insieme

- Copiate tutte le parole su un cartellone. Ogni bambino mette un bollino colorato sotto i quattro valori che ha scelto. Alla fine potrete osservare i valori più condivisi dal vostro gruppo classe e quelli meno condivisi. Discutete tutti insieme sulle vostre scelte.
- Individuate il valore più importante per il gruppo classe e progettate tutti insieme un logo della classe, cioè un disegno simbolico che vi rappresenti come gruppo, realizzatelo in grande e appendetelo alla porta.

# Le parole amiche dell'Educazione civica

Quando riflettiamo sulla vita di gruppo (in famiglia, a scuola, nel quartiere, nelle associazioni...), abbiamo a disposizione alcune **parole amiche** che ci indicano i comportamenti che fanno stare bene insieme e fanno "funzionare" il gruppo.



## RISPETTO

**Rispettare** le persone significa **avere riguardo** dei loro sentimenti, delle loro idee, del loro corpo, dei loro desideri. Per vivere bene insieme è indispensabile rispettare le persone ma anche gli oggetti, gli spazi comuni e l'ambiente.

■ Hai mai assistito a comportamenti non rispettosi? Da parte di chi? Nei confronti di chi o di che cosa? Racconta e spiega quale è stato o quale sarebbe il tuo comportamento in quella situazione.



Al parco bambini e adulti si comportano correttamente rispettando le persone, il verde, i giochi...

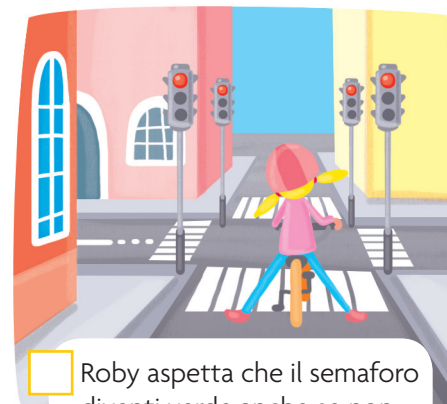
## RESPONSABILITÀ

Quando si vive in gruppo il **comportamento** di ogni persona ha **conseguenze** positive o negative sul resto del gruppo. Si sta bene insieme se ognuno è **responsabile** dei propri comportamenti e sa **prevedere** le conseguenze delle sue azioni.

■ Osserva i disegni a lato: colora di rosso le caselle accanto ai comportamenti che ritieni non responsabili e di verde le caselle accanto ai comportamenti responsabili. Discuti le tue scelte con la classe.



Alessia e Giulio vanno in bicicletta veloci in mezzo ai bambini che giocano.



Roby aspetta che il semaforo diventi verde anche se non passa nessuna automobile.



Martina ha usato tutti i fogli da disegno a disposizione della classe e i compagni sono rimasti senza.



Isa ha urtato il cestino della carta e il contenuto è finito per terra. Si ferma e raccoglie tutto.



SOLIDARIETÀ

Pensa al significato dell'amicizia: l'amicizia è l'affetto reciproco tra due o più persone, è anche il desiderio di aiutare l'amico quando ha bisogno...

La **solidarietà** assomiglia molto all'amicizia ma è rivolta a **tutte le persone** del gruppo in cui si vive, sia a quelle che conosciamo bene (in famiglia, in classe) sia a quelle che non conosciamo (gli alunni delle altre classi, gli abitanti del quartiere, dell'Italia, del mondo).

La solidarietà è l'**attenzione ai bisogni di chi è in difficoltà**, animali compresi!



A TE LA PAROLA

■ Osserva i volantini: raccontano dei gesti di solidarietà. Per ognuno rispondi a queste domande: chi ha organizzato l'iniziativa di solidarietà? Chi sono le persone invitate a compiere un gesto di solidarietà? A chi sono destinati gli oggetti o il denaro raccolti?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

# Altre parole amiche

## PARTECIPAZIONE

Questi bambini **partecipano attivamente** alla vita della classe: mettono a disposizione del gruppo le loro **capacità** e i loro **pensieri** per svolgere le attività.



Questi cittadini **partecipano attivamente** alla vita della città: mettono a disposizione del gruppo il loro **tempo** e le loro **conoscenze** per decidere insieme che cosa è meglio per il quartiere o per la città.



- Dopo aver letto i testi e osservato le immagini, prova a spiegare che cos'è la partecipazione. Confronta la tua idea con quelle della classe.

## Tutti insieme

- Cercate sul vocabolario il significato di queste **parole amiche** dell'Educazione civica. Con l'aiuto dell'insegnante confrontate tra voi i risultati della ricerca e scrivete tutti la definizione che vi sembra più chiara. Spiegate perché secondo voi sono parole amiche (quali comportamenti ci indicano?) e scrivete degli esempi di comportamento.

**ACCOGLIENZA** significa .....

È una parola amica perché .....

Noi siamo accoglienti quando .....

**CORAGGIO** significa .....

È una parola amica perché .....

Noi usiamo il coraggio quando .....

**FIDUCIA** significa .....

È una parola amica perché .....

In un gruppo è importante avere fiducia in .....

**ASCOLTO** significa .....

È una parola amica perché .....

In un gruppo ascoltare è importante quando .....





## Le parole ostili

Quando riflettiamo sulla vita di gruppo dobbiamo conoscere anche alcune **parole ostili** che ci indicano i **comportamenti che non fanno stare bene insieme e non fanno “funzionare” il gruppo**. Sono parole che ostacolano l'educazione civica, anzi la impediscono!

### INDIFFERENZA



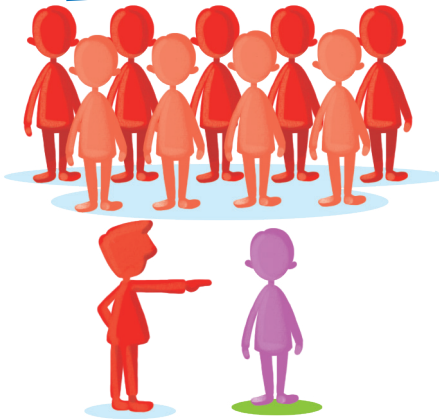
### PREPOTENZA



### EGOISMO



### RAZZISMO



### ESCLUSIONE



In queste immagini hai osservato alcuni comportamenti legati alle parole ostili. Per capire quanto queste parole sono “nemiche” dell'educazione civica ti basta immaginare che cosa succederebbe in famiglia, a scuola, nel quartiere se tutti si comportassero come le persone raffigurate nei disegni.

### A TE LA PAROLA

- Scegli una parola ostile e scrivi sul quaderno le tue riflessioni con l'aiuto delle domande guida.

Quali comportamenti indica la parola che hai scelto? Perché sono negativi per la vita di gruppo?

Che cosa succede in un gruppo se molti si comportano seguendo quella parola?

Quali sono le tue esperienze rispetto a quella parola?

- Ti vengono in mente altre parole ostili all'educazione civica?

Scrivile qui e comunicale ai compagni. ....



# Diritti e doveri

Il **diritto** e il **dovere** sono le parole più importanti dell'Educazione civica: è impossibile essere cittadini in gamba senza conoscere i propri diritti e i propri doveri!



*Se chiami un diritto risponde un dovere  
chi ha sete beva ma lavi il bicchiere  
così chi vien dopo ha il bicchiere pulito.  
Diritto e dovere... non so se hai capito!*

Anna Sarfatti, *La Costituzione raccontata ai bambini*, Mondadori



Le parole della poesia ti fanno capire che i diritti e i doveri sono strettamente legati tra loro: nella vita di gruppo ogni persona ha dei diritti e dei doveri.

Per esempio, a scuola ogni bambino ha **diritto** a...

- imparare
- vivere in un ambiente pulito e ordinato
- vivere in un ambiente sicuro
- avere dei momenti di intervallo e di gioco
- essere trattato con rispetto
- avere i libri gratuiti dalla classe prima alla quinta

e ha il **dovere** di...

- imparare
- mantenere gli spazi puliti e ordinati
- rispettare le regole di sicurezza
- utilizzare l'intervallo in modo corretto
- trattare gli altri con rispetto
- avere cura dei propri libri

Noi cuccioli abbiamo solo diritti. Io da grande avrò anche dei doveri.



Ora diamo una definizione di diritto e di dovere.

## DIRITTO

Il **DIRITTO** è qualcosa che possiamo fare o avere, qualcosa che risponde a un nostro bisogno fondamentale, nessuno può negarcelo, tutti devono rispettarlo e difenderlo: per esempio il diritto alla salute, al cibo, alla casa, all'istruzione, a esprimere le proprie idee...

## DOVERE

Il **DOVERE** è un comportamento obbligatorio: in ogni gruppo (famiglia, scuola, Stato...) ci sono dei doveri che tutti devono rispettare perché il gruppo possa raggiungere il suo scopo e perché tutte le persone del gruppo vivano in armonia: per esempio rispettare gli orari o pagare le tasse...

A TE LA PAROLA

■ Rifletti ed elenca:

- tre diritti e tre doveri degli abitanti di uno stesso palazzo.



Ogni persona che abita nel palazzo ha diritto a...

.....

.....

.....

e ha il dovere di...

.....

.....

.....

- tre diritti e tre doveri di un genitore.



Ogni genitore ha diritto a...

.....

.....

.....

e ha il dovere di...

.....

.....

.....

- tre diritti e tre doveri di un cittadino.



Ogni cittadino ha diritto a...

.....

.....

.....

e ha il dovere di...

.....

.....

.....

## Cittadine e cittadini crescono

1 Scrivi il significato di ogni parola utilizzando le parole chiave elencate.

### GRUPPO

scopo • regole • compiti

.....  
.....

### RISPETTO

riguardo • persone • ambiente • oggetti

.....  
.....

### RESPONSABILITÀ

comportamento • conseguenze • prevedere

.....  
.....

### SOLIDARIETÀ

attenzione • bisogni • difficoltà

.....  
.....

### PARTECIPAZIONE

attivamente • mettere a disposizione • tempo • capacità

.....  
.....

2 Scrivi tre parole ostili all'Educazione civica.

.....  
.....

3 Completa le definizioni con le parole mancanti e con un esempio.

Il **DIRITTO** è qualcosa che possiamo ..... o ....., qualcosa che risponde a un nostro ..... fondamentale, nessuno può ....., tutti devono ..... e difenderlo: per esempio il diritto .....

Il **DOVERE** è un comportamento .....: in ogni ..... (famiglia, scuola, Stato...) ci sono dei ..... che tutti devono ..... perché il gruppo possa raggiungere il suo ..... e perché tutte le ..... del gruppo vivano in .....: per esempio .....



# Regole e regolamenti

Nei gruppi piccoli e grandi le **regole** e i **regolamenti** ci aiutano a rispettare i **diritti** e i **doveri** di ciascuno.

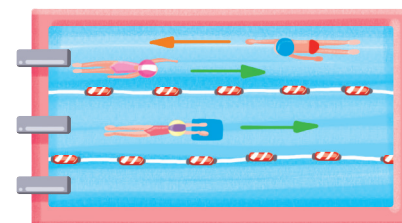
A casa e in classe molto spesso le regole vengono trasmesse a voce. Quando bisogna regolare i comportamenti di gruppi numerosi, invece, sono necessari **regolamenti scritti**, per esempio...



in biblioteca



sui mezzi pubblici



in piscina

## I regolamenti:

- stabiliscono gli **obblighi** e i **divieti** validi in una precisa situazione (un luogo, un evento sportivo...).
- indicano dei **comportamenti corretti** in una determinata circostanza.
- in alcuni casi elencano le **conseguenze** per chi non rispetta le regole: possono essere l'esclusione dal gruppo oppure una multa (ma solo se esiste una legge che lo stabilisce).

È rigorosamente vietato far segni o scrivere, anche a matita, su libri e documenti della biblioteca.

I passeggeri sono tenuti a reggersi agli appositi sostegni poiché sono possibili frenate improvvise.

Chi non restituisce puntualmente il libro ricevuto in prestito è escluso dal prestito fino alla restituzione. Il passeggero che risulta sprovvisto di biglietto, o in possesso di biglietto non valido, pagherà una sanzione secondo le leggi in vigore.

## A TE LA PAROLA

- Ogni Istituto scolastico ha un regolamento. Conosci quello della tua scuola? Se non lo conosci, cercalo sul sito della scuola e osserva:
  - quali argomenti tratta (per esempio gli orari, la giustificazione delle assenze...);
  - a chi si rivolge (alunni, genitori, insegnanti, personale degli uffici, collaboratori scolastici...);
  - quali elementi contiene (obblighi, divieti, consigli...).
- Rifletti: secondo te, la tua classe potrebbe stabilire una regola che non rispetta il regolamento, per esempio cambiare l'orario della mensa? Perché?

## Tutti insieme

- Ogni Istituto scolastico prepara un altro documento importante: il **Patto Educativo**. È un accordo che stabilisce i diritti e i doveri di alunni, genitori e insegnanti. Tutti i protagonisti devono impegnarsi a rispettarlo.
- Leggete insieme il Patto Educativo della vostra scuola e confrontate le vostre idee: siete d'accordo su tutti i punti? Gli impegni sono facili da rispettare? Quali tra i vostri diritti sono più importanti secondo voi? Aggiungereste o togliereste qualcosa?

# Le leggi

Ogni Stato ha le sue **leggi**. Tutte le persone che vivono in quello Stato hanno l'**obbligo** di rispettare quelle leggi. Le leggi regolano i diversi aspetti della vita di comunità dei cittadini: il lavoro, la scuola, la salute, la giustizia, le elezioni, la libertà... (Approfondiremo questi argomenti alle pagine 33-46.)

## A CHE COSA SERVONO LE LEGGI?

Le leggi sono importantissime perché permettono alle persone di **vivere insieme**: stabiliscono ciò che le persone possono e non possono fare, fanno in modo che i cittadini si rispettino uno con l'altro e rispettino ciò che è di tutti (il quartiere, la città, l'ambiente naturale...).

Le leggi stabiliscono i **diritti** e i **doveri** dei cittadini: la libertà, per esempio, è un diritto, pagare le tasse è un dovere. Le leggi stabiliscono anche le **punizioni** per chi non le rispetta.



Ora seguitemi, prima di affrontare le prossime pagine dobbiamo saper rispondere ad alcune importanti domande!



## CHE COS'È LO STATO?

Ogni Stato è un insieme caratterizzato da tre elementi: un **territorio** con dei confini precisi, la **popolazione** che ci vive e l'**organizzazione** politica che regola la vita collettiva.

## CHI DECIDE LE LEGGI IN ITALIA?

In Italia le leggi sono proposte, discusse e approvate dal **Parlamento**, formato dai rappresentanti dei cittadini. Esistono anche leggi approvate dalle **Regioni** e dai **Comuni** e valide solo nel loro territorio.

### CHI DEVE RISPETTARE LE LEGGI DELLO STATO ITALIANO?

**Tutte le persone** che abitano in uno Stato sono tenute a rispettare le sue leggi, sia i cittadini italiani sia le persone che vivono e lavorano in Italia ma sono cittadini di un altro Paese.



### CHI SONO I CITTADINI ITALIANI?

Sono bambini e adulti che hanno la **cittadinanza** italiana, un documento che li riconosce come cittadini italiani, con tutti i **diritti** riconosciuti dalle leggi italiane: per esempio, il diritto di votare e di essere eletti, di spostarsi liberamente nei Paesi dell'Europa. La cittadinanza può essere richiesta anche dagli stranieri che risiedono in Italia da almeno dieci anni e sono in possesso di determinati requisiti. Si può diventare cittadini italiani anche grazie al matrimonio con un/una cittadino/a italiano/a.



### LO STATO ITALIANO PUÒ AVERE DUE LEGGI CHE SONO IN CONTRASTO FRA LORO?

Tutte le leggi dello Stato italiano si ispirano alla **Costituzione italiana**, la legge più importante, quindi non possono essere in contrasto con essa.

Per esempio, la Costituzione dice che la scuola pubblica è obbligatoria e gratuita fino a una certa età: il Parlamento può approvare una legge che stabilisce che la scuola è obbligatoria fino a 16 anni ma non una legge che stabilisce che i bambini possono non frequentare la scuola e andare a lavorare!





# La legalità



Nelle prime pagine abbiamo parlato delle **parole amiche** dell'Educazione civica che indicano i **comportamenti corretti**.

I comportamenti corretti che impariamo in famiglia, nel gruppo classe, nelle squadre sportive, nelle associazioni sono il **primo passo** importante che ogni cittadina e cittadino compie **verso la legalità**, un'altra parola fondamentale che indica i comportamenti rispettosi delle leggi!

## Tutti insieme

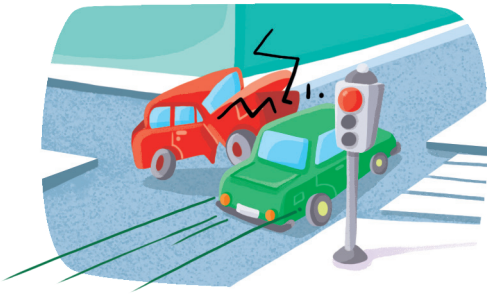
- Osservate questa immagine: è stata realizzata dall'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT), l'azienda che si occupa dei mezzi di trasporto pubblici della città di Genova.



Riflettete rispondendo a queste domande e confrontando le vostre idee.

- Che cosa significa la frase “L’autobus è fatto di biglietti”? .....
- .....
- .....
- A chi si rivolge la frase “Se fai la tua parte rendi possibile la nostra”? .....
- Che cosa significa “fai la tua parte”? .....
- Che cosa significa “rendi possibile la nostra”? .....
- Secondo voi, perché l'azienda ha dovuto diffondere questa pubblicità?  
Qual è lo scopo che vuole ottenere o il problema che deve risolvere?  
.....
- .....
- Provate a immaginare che cosa succederebbe se nessun cittadino facesse la “sua” parte.  
Chi ne pagherebbe le conseguenze?  
.....
- .....





I **comportamenti legali** sono i comportamenti che **rispettano le leggi**. Al contrario i **comportamenti illegali** sono quelli che **non rispettano le leggi**. Se una persona mette in atto un comportamento illegale, le conseguenze ricadono su tutta la società.

Per esempio, chi non rispetta il semaforo rosso mette a rischio la sua sicurezza e quella degli altri.

Chi rompe una panchina in un parco costringe il Comune a spendere dei soldi pubblici per aggiustarla e impedisce alle persone di potersi sedere.

Le parole amiche della legalità sono le stesse parole amiche dell'educazione civica, per esempio il **rispetto** e la **responsabilità**, ma dobbiamo aggiungerne una...

**ONESTÀ**

Essere **onesti** significa essere **sinceri, leali, corretti**. Significa avere comportamenti rispettosi nei confronti delle persone che ci circondano, delle regole di convivenza, delle leggi.



**A TE LA PAROLA**

■ Per diventare cittadine e cittadini in gamba dobbiamo imparare a discutere civilmente e a difendere i valori importanti. Tu che cosa diresti a queste persone, per esempio? Scrivi loro un messaggio breve ma "convincente" consigliando i comportamenti corretti ed evidenziando le conseguenze di quelli scorretti.

Nel nostro ristorante non facciamo la raccolta differenziata, ci vuole troppo tempo!

Tanto che cosa vuoi che succeda se un solo ristorante non la fa...



Gentili signori .....

.....

.....

Ma sì, dai, attraversiamo qui, le strisce sono troppo lontane...



Che cosa vuoi che succeda...

Cari amici .....

.....

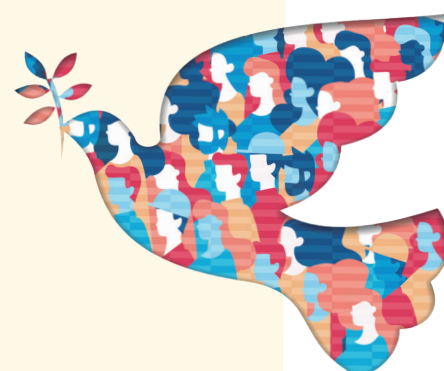
.....

# La Dichiarazione universale dei diritti umani

Se le mie pagine sono piene di parole come **diritti**, **doveri**, **valori**, **legalità**, **libertà**... lo dobbiamo a un testo importantissimo che ha da poco compiuto 70 anni: la **Dichiarazione universale dei diritti umani**.  
Leggiamo insieme che cos'è e perché è nata.



Nel **1948** era da poco finita la Seconda guerra mondiale. Erano morte quasi 70 milioni di persone, fu il conflitto più devastante nella storia dell'uomo. Con la **Dichiarazione universale dei diritti umani**, l'ONU, Organizzazione delle Nazioni Unite, riunì tutti i popoli del mondo attorno a valori fondamentali come il rispetto della dignità, della libertà e della giustizia, allo scopo di evitare il ripetersi di quella devastazione.



Che cosa sono i **diritti umani**? Sono i diritti che abbiamo per il semplice fatto di esistere, sono quindi diritti che appartengono a noi tutti, nessuno escluso. Sono i diritti innati e universali senza eccezioni, senza alcuna distinzione. L'idea è che **i diritti sono dei bisogni, sono necessari per poter vivere**. Nei 30 articoli ci sono le libertà civili e politiche come il diritto alla vita, all'integrità fisica, il diritto di voto, la libertà d'opinione, il divieto della schiavitù e della tortura.



La Dichiarazione non è un testo di legge, è un ideale e come suggerisce il suo nome si tratta di una dichiarazione: non è quindi valida in tribunale, per esempio, ma visto che la maggior parte degli Stati del mondo ha inserito i diritti umani nella propria Costituzione, allora essi sono tenuti a garantirli e rispettarli. Conoscere i diritti umani è indispensabile per poterli difendere; il ruolo di tutti noi è di assicurarci che siano rispettati.

Adattamento da *I diritti umani in due minuti* - Amnesty International

## Tutti insieme

- Ecco alcuni dei diritti umani contenuti nella Dichiarazione. Con l'aiuto del vocabolario e dell'insegnante cercate il significato delle parole colorate.
- Discutete tra voi per trovare degli esempi, nella vita reale, di rispetto e di non rispetto dei diritti umani.



Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in **DIGNITÀ** e diritti. Essi sono dotati di ragione e di **COSCIENZA** e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

A ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, **SENZA DISTINZIONE ALCUNA**, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione.

Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza della propria persona.

Nessun individuo potrà essere sottoposto a tortura o a punizioni crudeli, inumane o **DEGRADANTI**.

Nessun individuo potrà essere **ARBITRARIAMENTE** arrestato, detenuto o esiliato.

Ogni individuo ha diritto alla libertà di opinione e di espressione.

Ogni individuo ha diritto al lavoro, alla libera scelta dell'impiego, a giuste e soddisfacenti condizioni di lavoro e alla protezione contro la disoccupazione.

Ogni individuo ha diritto all'istruzione.

Ogni individuo ha diritto al riposo e allo svago, alle ferie periodiche retribuite.

Ogni individuo ha diritto a un **TENORE DI VITA** sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'alimentazione, al vestiario, all'abitazione, e alle cure mediche e ai servizi sociali necessari.

La maternità e l'infanzia hanno diritto a speciali cure e assistenza. Tutti i bambini devono godere della stessa **PROTEZIONE SOCIALE**.



# La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Anche la **Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** ha da poco compiuto gli anni, ma è più giovane: ha 30 anni!

La Convenzione è stata approvata dall'Assemblea delle Nazioni Unite nel **1989** e poi sottoscritta da quasi tutti i Paesi del mondo (dall'Italia nel 1991).

La Convenzione riguarda i diritti di **"ogni essere umano al di sotto del 18° anno di età"** e ha il valore di una legge: gli Stati che l'hanno sottoscritta si impegnano ad approvare delle leggi che garantiscono la tutela di tali diritti.



Ecco alcuni dei diritti dei bambini e degli adolescenti elencati nella Convenzione.

The central graphic features a list of rights in orange boxes, surrounded by images of children and a dog. The rights listed are:

- DIRITTO ALLA VITA
- DIRITTO ALLA LIBERTÀ DI ESPRESSIONE
- DIRITTO ALLE CURE MEDICHE
- DIRITTO A STARE CON I PROPRI GENITORI
- DIRITTO A UNA EDUCAZIONE CHE SVILUPPI LA PERSONALITÀ, CHE INSEGNI IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA PACE E L'UGUAGLIANZA
- DIRITTO ALLA LIBERTÀ DI PENSIERO, DI RELIGIONE, DI INFORMAZIONE
- DIRITTO AL RIPOSO, AL TEMPO LIBERO, AL GIOCO
- DIRITTO ALLA SCUOLA PRIMARIA OBBLIGATORIA E GRATUITA
- DIRITTO DI NON DIVENTARE SOLDATI NEI PAESI IN GUERRA
- DIRITTO A ESSERE PROTETTI DAI MALTRATTAMENTI E DALL'OBBLIGO DI LAVORARE

**Tutti insieme**

- Nella vostra vita quali tra i diritti elencati sopra sono rispettati? Quali non sono rispettati? Conoscete luoghi o situazioni in cui i diritti dei bambini non sono rispettati? Parlatene insieme.
- Secondo voi, per un bambino quali sono i diritti più importanti tra quelli elencati nella pagina accanto? Scrivetene cinque e confrontate le vostre scelte con quelle del resto della classe.
- Leggete l'articolo 27 della Convenzione.

Gli Stati riconoscono il diritto di ogni fanciullo a un livello di vita sufficiente per consentire il suo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale e sociale.

Confrontatevi e, anche con l'aiuto del vocabolario, scrivete che cosa significano queste parole riferite a un bambino:

**LIVELLO DI VITA SUFFICIENTE** .....

**SVILUPPO FISICO** .....

**SVILUPPO MENTALE** .....

**SVILUPPO SPIRITUALE** .....

**SVILUPPO MORALE** .....

**SVILUPPO SOCIALE** .....

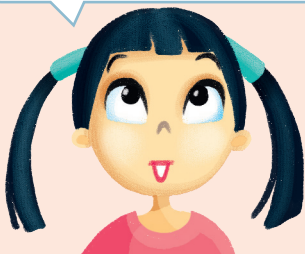
- Secondo voi, la povertà è un ostacolo allo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale e sociale di un bambino? Perché?

.....

.....

- Ci sono altri diritti importanti per i bambini oltre a quelli elencati nella pagina accanto? Siete d'accordo con questi bambini? Aggiungete altri diritti.

Imparare una lingua è un diritto per un bambino che arriva in un Paese straniero.



.....

.....

.....

Crescere felici è un diritto.



.....

.....

.....

Anche dormire un'ora in più!



.....

.....

.....

Secondo me i bambini dovrebbero poter votare! Hanno delle idee su molte cose!



.....

.....

.....



# I diritti degli animali

Il **rispetto** e la **responsabilità** sono elementi indispensabili per vivere insieme e devono riguardare non solo gli esseri umani con cui viviamo, ma tutte le forme di vita. Leggiamo insieme queste parole.

La vita di tutti è molto importante, la tua, la mia, quella di una formica, di un cane o di una pianta. Io devo rispettare la vita che mi circonda, devo darle spazio, lasciare che duri. La devo trattare bene, per quanto mi è possibile, e anche tu.

La vita appartiene alla natura, non a noi. Non dobbiamo togliere la libertà, non dobbiamo far soffrire qualcosa che vive.

Dobbiamo fare quello che possiamo per dare nutrimento e protezione a chi ne ha bisogno. Se ci viene affidata una vita, o se decidiamo di occuparcene, dobbiamo continuare a farlo finché la natura lo vuole, dando cibo e cure o assicurandoci che altri lo facciano nel modo giusto.

L'ambiente intorno a noi è la casa preziosa che la natura ha prestato a tutti, anche a chi nascerà dopo di noi. Curarlo e rispettarlo è dovere di chi lo abita adesso.

Lorenzo Terranera – Susanna Mattiangeli,  
*Dieci cose che devo fare*, UNICEF



## A TE LA PAROLA

■ Sei d'accordo con le parole che hai letto? Perché?

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Nell'ottobre del **1978**, presso la sede dell'UNESCO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura), fu approvata la **Dichiarazione universale dei diritti dell'animale**, il primo documento internazionale che **educa al rispetto di ogni forma di vita**. Anche se non ha valore sul piano giuridico, il documento ha rappresentato una dichiarazione di impegno e responsabilità da parte dell'uomo nei confronti degli animali. Grazie a quella Dichiarazione, molti Paesi del mondo hanno approvato delle leggi per la tutela dei diritti degli animali.



Ecco alcuni dei diritti elencati nella Dichiarazione.



Tutti gli animali nascono **uguali** davanti alla vita e hanno gli **stessi diritti** all'esistenza.

Ogni animale ha diritto al **rispetto**. L'uomo non può attribuirsi il diritto di sterminare gli animali o di sfruttarli.

Ogni animale ha diritto alla **considerazione**, alle **cure** e alla **protezione** dell'uomo.

Nessun animale dovrà essere sottoposto a maltrattamenti e ad atti crudeli.



Ogni animale che appartiene a una specie selvaggia ha diritto a **vivere libero** nel suo ambiente naturale terrestre, aereo o acquatico e ha il diritto di **riprodursi**.

L'**abbandono** di un animale è un atto crudele e degradante.



Nessun animale deve essere usato per il **divertimento** dell'uomo. Le **esibizioni** di animali e gli spettacoli che utilizzano degli animali sono incompatibili con la dignità dell'animale.

### Tutti insieme

- Procuratevi o cercate su Internet il testo completo della Dichiarazione universale dei diritti dell'animale. Confrontate le vostre esperienze riguardo al rispetto dei diritti degli animali elencati in questo documento. Riconoscete le similitudini tra i documenti che riguardano i diritti umani e quello che riguarda i diritti degli animali? Siete d'accordo sulla necessità di estendere i diritti dell'uomo e dei bambini agli animali? Perché?



.....

.....

.....

## Nel mondo dei diritti e dei doveri

1 Completa le definizioni.

**LEGGE**

Documento che regola la vita dei cittadini di uno ....., di una Regione, di un Comune: stabilisce ....., doveri e .....  
Tutti i cittadini sono ..... a rispettarla.

**STATO**

Insieme caratterizzato da tre elementi: un ..... con dei confini precisi, la ..... che ci vive e l'..... politica che regola la vita collettiva.

**CITTADINO ITALIANO**

Bambino o ..... che possiede la ..... italiana.

**COSTITUZIONE ITALIANA**

La ..... più importante dello ..... italiano a cui si ispirano tutte le altre .....

2 Spiega con le tue parole che cos'è la legalità.

.....  
.....  
.....  
.....

3 Completa.

- La **Dichiarazione universale dei diritti umani** è nata nel ..... e contiene .....  
È stata scritta perché .....
- La **Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** è stata approvata dall'Assemblea delle Nazioni Unite nel ..... e contiene .....  
È importante perché .....
- La **Dichiarazione universale dei diritti dell'animale** fu approvata nel ..... e contiene .....  
È importante perché .....



# Un'organizzazione per la pace nel mondo

L'**ONU**, **Organizzazione delle Nazioni Unite**, è la più grande organizzazione internazionale esistente. È nata nel 1945, ha sede a New York e ne fanno parte quasi tutti gli Stati del mondo. Ha un compito importantissimo: **mantenere la pace e la sicurezza** nel mondo.

Per fare questo l'ONU:

- **aiuta** i Paesi a risolvere i problemi che riguardano tutti;
- **promuove** il rispetto per i diritti umani di tutti gli individui (bambini e ragazzi compresi);
- **sostiene** le azioni dei vari Paesi in modo che lavorino insieme a questo scopo.



La sede dell'**ONU** a New York.

L'organo principale dell'ONU è l'**Assemblea generale**, formata dai rappresentanti di tutti gli Stati che sono membri dell'ONU. Si riunisce una volta all'anno per discutere gli argomenti generali: la **pace** tra gli Stati, le **condizioni di vita** delle popolazioni, la **giustizia**, la **libertà** e l'**uguaglianza** tra le persone.

Inoltre, l'Assemblea approva documenti molto importanti come quelli che hai già conosciuto nelle pagine precedenti: la **Dichiarazione universale dei diritti umani** e la **Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**.

Collaborano con l'Assemblea generale **diverse organizzazioni** legate all'ONU che si occupano di argomenti particolari...



L'**UNICEF**: Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia.



La **FAO**: Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura.



L'**UNESCO**: Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura.



L'**OMS**: Organizzazione mondiale della Sanità.



L'**UNHCR**: Alto commissariato delle Nazioni Unite per i **refugiati**.

## Tutti insieme

■ L'ONU è nata nel 1945, al termine della Seconda guerra mondiale (vedi pagina 18). Tutti insieme svolgete una ricerca per capire:

- quali Stati per primi l'hanno voluta;
- perché in quel momento storico c'era bisogno di un'alleanza tra gli Stati per la pace.

I **refugiati** sono le persone costrette a lasciare il proprio Paese per rifugiarsi in un altro.



# Lo sviluppo sostenibile

Lo **sviluppo sostenibile** è uno sviluppo (cioè una crescita, un miglioramento, un progresso...) che la Terra può... sostenere!

- È uno sviluppo che soddisfa i bisogni di chi vive nel **presente** ma non contamina o esaurisce le risorse naturali, perché rispetta anche i bisogni di chi abiterà la Terra nel **futuro**.
- È uno sviluppo che richiede un patto tra **Paesi ricchi** e **Paesi poveri** basato sulla **solidarietà**.

Anche per riflettere sullo sviluppo sostenibile abbiamo a disposizione delle **parole amiche** che ci aiutano a riconoscere le azioni corrette.



## UGUAGLIANZA

Tutte le persone (donne, uomini, bambine, bambini) hanno uguali diritti.

## EQUITÀ

Una comunità equa tiene in considerazione i bisogni e le possibilità di ogni singolo individuo (l'età, le capacità, le condizioni fisiche o economiche...).

## INCLUSIONE

Una comunità che include (una famiglia, una classe, un quartiere, una città, un Paese) è una comunità che accoglie le persone, indipendentemente dalle differenze di nazionalità, di genere, di lingua, di religione, di opinione, di ricchezza...

## GIUSTIZIA

Riconoscere e rispettare i diritti delle persone, in modo che ognuno abbia ciò che gli spetta, secondo le regole della convivenza e le leggi.

## Tutti insieme

- Osservate queste immagini e riflettete rispondendo alle domande guida e confrontando le vostre risposte.

### UGUAGLIANZA



### EQUITÀ



L'uguaglianza in questo caso ha lo stesso significato spiegato sopra? Perché? Quale titolo mettereste all'ultimo disegno? Trovate altri esempi simili a quello rappresentato.

Nelle prime pagine abbiamo parlato della **solidarietà** come attenzione ai bisogni degli altri. Quando parliamo di sviluppo sostenibile parliamo di **solidarietà tra le generazioni**, cioè tra chi popola la Terra adesso e chi la popolerà nel futuro.

## A TE LA PAROLA

- Leggi le parole di Malala e sottolinea i comportamenti di solidarietà che possono avere effetto sul futuro della Terra e delle popolazioni.

Ciao, mi chiamo Malala e vengo dal Pakistan. Sulla Terra iniziamo tutti come piccoli semi, con le giuste condizioni diventiamo maturi. Per fare ciò abbiamo tutti bisogno delle stesse cose... e non cellulari, scarpe da ginnastica o Facebook, ma acqua pulita, aria pulita e cibo salutare! Senza queste cose non viviamo a lungo, non importa quanto sono intelligenti i nostri telefoni. Il modo in cui viviamo sulla Terra ora sta danneggiando le cose fondamentali di cui abbiamo bisogno per vivere. Inoltre, alcuni hanno molto e tantissimi altri vivono in povertà estrema, e non è giusto. Milioni di persone non riescono a curarsi e guarire se sono malate. In alcuni luoghi i bambini si lamentano di dover andare a scuola, in altri, milioni di bambini non possono andarci affatto! È giusto?

Se non sprechiamo acqua, cibo, elettricità, questo aiuterà a proteggere il pianeta. Se noi lottiamo perché tutti i popoli siano trattati giustamente e perché vengano rispettati i diritti umani degli altri, questo farà una grande differenza. Viviamo tutti sulla Terra e dipendiamo dalla Terra per vivere. Abbiamo un solo pianeta. Prendiamoci cura degli altri e condividiamo ciò che possiamo usare in modo equo e sostenibile, vediamo quante cose intelligenti possiamo fare per tutti noi, per la nostra casa, la Terra.

Adattamento da *L'appello di Malala Yousafzai per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile*

**Malala Yousafzai**, pakistana, a 17 anni ha vinto il Premio Nobel per la pace. È impegnata nella difesa dei diritti umani.





# L'Agenda 2030

Nel settembre 2015 i governi dei 193 Paesi membri dell'ONU hanno sottoscritto l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**: è un programma da realizzare entro il 2030 ed è composto da **17 obiettivi**.

Firmando l'Agenda 2030 i Paesi hanno dichiarato la loro volontà di eliminare la povertà, promuovere la pace e l'uguaglianza, realizzare pienamente i diritti umani, curare e salvaguardare il pianeta.



## Gli obiettivi di sviluppo sostenibile



### Piccolo vocabolario dell'Agenda 2030

**Garantire:** rendere certo, sicuro.

**Genere:** insieme delle caratteristiche che definiscono le differenze tra uomini e donne.

**Promuovere:** favorire, incoraggiare, appoggiare.

**Infrastrutture:** strutture che rendono possibili i servizi pubblici e

**privati:** strade, linee ferroviarie, porti, aeroporti, scuole, ospedali ecc.

**Innovazione:** usare nuovi modi o nuovi strumenti per svolgere un'attività.





**1. Sconfiggere la povertà**  
Porre fine ovunque alla povertà.

**2. Sconfiggere la fame nel mondo**  
Porre fine alla fame e migliorare l'alimentazione.

**3. Buona salute**  
Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

**4. Istruzione di qualità**  
Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva.

**5. Parità di genere**  
Raggiungere l'uguaglianza di genere e garantire la libertà a tutte le donne e le bambine.

**6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari**  
Garantire a tutti la disponibilità di acqua e di strutture igienico-sanitarie.

**7. Energia rinnovabile**  
Garantire a tutti il diritto all'energia economica, affidabile e sostenibile.

**8. Buona occupazione e crescita economica**  
Promuovere una crescita economica duratura e sostenibile e un lavoro dignitoso per tutti.

**9. Innovazione e infrastrutture**  
Costruire infrastrutture resistenti, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile, favorire l'innovazione.

**10. Ridurre le disuguaglianze**  
Ridurre le disuguaglianze tra le nazioni e all'interno di ogni nazione.

**11. Città e comunità sostenibili**  
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri e sostenibili.

**12. Consumo responsabile**  
Garantire dei modelli di consumo e di produzione sostenibili, diminuendo gli sprechi, l'inquinamento e la produzione di rifiuti.

**13. Lotta contro il cambiamento climatico**  
Agire con urgenza per combattere i cambiamenti climatici.

**14. Flora e fauna acquatica**  
Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.

**15. Flora e fauna terrestre**  
Proteggere gli ecosistemi terrestri e le foreste, fermare la perdita di biodiversità.

**16. Pace e giustizia**  
Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire l'accesso alla giustizia per tutti.

**17. Partnership per gli obiettivi**  
Rafforzare gli accordi tra gli Stati e tra Stati e organizzazioni per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

**A TE LA PAROLA**

■ Sottolinea nella descrizione degli obiettivi i termini che ti ricordano le parole amiche dello sviluppo sostenibile: **uguaglianza, equità, inclusione, giustizia.**

# L'Agenda 2030 e il diritto alla scuola

L'obiettivo 4 **"Istruzione di qualità"** rappresenta l'impegno degli Stati a fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva: significa che per raggiungere uno sviluppo sostenibile è importante garantire una scuola di qualità a tutte le bambine, a tutti i bambini, a tutte le ragazze e a tutti i ragazzi, ma anche agli adulti, senza nessuna distinzione di nazionalità, di genere, di lingua, di religione, di opinione, di condizioni fisiche e psichiche, di ricchezza...



Ogni obiettivo dell'Agenda 2030 è accompagnato da un elenco di azioni utili a raggiungerlo. Leggiamo insieme alcune delle azioni utili a raggiungere l'obiettivo 4. Il testo spiega che tutti i discenti (le persone che vanno a scuola) devono imparare tutto ciò che riguarda lo sviluppo sostenibile per essere capaci a loro volta di promuoverlo.

Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione indirizzata a uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.



## A TE LA PAROLA

- Sottolinea nel testo tutte le conoscenze che l'educazione deve dare a chi studia.

## Tutti insieme

- Riflettete su queste espressioni e insieme all'insegnante spiegate il significato; dite la vostra opinione sul perché sono argomenti importanti per lo sviluppo sostenibile.

**PARITÀ DI GENERE • CULTURA PACIFICA  
VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ CULTURALI**

- Svolgete una ricerca sui Paesi in cui la scuola non è un diritto per le bambine, per le ragazze e per le donne.

# L'Agenda 2030 e l'ambiente

Molti obiettivi dell'Agenda 2030 sono dedicati allo sfruttamento delle **risorse naturali** e ai **cambiamenti climatici**.



L'impegno dei Paesi che hanno firmato l'Agenda è oggi più che mai indispensabile: le risorse naturali **sono di tutti** e tutti devono poterne usufruire; le risorse naturali **si esauriscono**, non dobbiamo sprecarle; le risorse naturali non sono nostre, **sono anche di chi verrà dopo di noi**.

## Tutti insieme

- Procuratevi il testo completo dell'Agenda 2030, esistono anche delle versioni adattate per i ragazzi. Leggete gli impegni presi dai Paesi per ogni obiettivo dedicato all'ambiente e al clima: troverete spesso le espressioni “porre fine”, “garantire”, “migliorare”, “aumentare” e, accanto a queste espressioni, la descrizione dei problemi da risolvere. Sono tanti e risolverli non è facile, ma ognuno di noi può fare la sua parte. Realizzate un grande cartellone con gli obiettivi che avete analizzato, illustrateli e per ognuno elencate alcune azioni positive con cui adulti e bambini possono contribuire allo sviluppo sostenibile.

## A TE LA PAROLA

Il 15 marzo 2019 si è tenuto il primo sciopero mondiale per il clima, su invito di Greta Thunberg (nella foto sotto), giovanissima attivista svedese. Hanno partecipato moltissimi studenti in oltre 100 Paesi del mondo.

- Svolgi una breve ricerca ed elenca almeno cinque richieste che gli studenti hanno rivolto ai governanti dei Paesi del mondo.



- Osserva il cartello: che cosa significa, secondo te?

.....

.....



## Un'Agenda per i diritti del mondo

### 1 Rispondi.

- Che cosa significa la sigla ONU? .....
- Quando è nata l'ONU? .....
- Quali sono i suoi compiti?

Mantenere .....

Aiutare .....

Promuovere .....

Sostenere .....

### 2 Collega i nomi delle organizzazioni che collaborano con l'ONU al loro simbolo e al loro significato.

UNICEF

Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati

UNHCR

Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia

FAO

Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura

UNESCO

Organizzazione mondiale della Sanità

OMS

Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



### 3 Completa il testo.

- Lo **sviluppo sostenibile** è uno sviluppo che soddisfa i ..... di chi vive nel ..... ma non contamina o ..... le risorse ....., perché rispetta anche i ..... di chi abiterà la Terra nel ..... È uno sviluppo che richiede un patto tra Paesi ..... e Paesi ..... basato sulla .....
- L'**Agenda 2030** è un documento sottoscritto da .....  
Contiene un programma da .....  
È composto da .....  
Esprime la volontà dei Paesi di .....

# La Costituzione italiana

Devi sapere che la nostra Costituzione rappresenta il cuore dell'Educazione civica: nelle sue pagine sono scritti i **valori più importanti della nostra convivenza**.



La Costituzione è un po' come un libretto d'istruzioni; le istruzioni della Costituzione indicano la via dello stare insieme armoniosamente, riconoscendo in ogni altro una persona e perciò rispettandolo come si rispetta se stessi. Si chiama Costituzione l'**insieme delle regole più importanti che stabiliscono come si convive in uno Stato**. Quando si vive insieme è necessario mettersi d'accordo sulle regole che sono alla base dei rapporti tra le persone, o perlomeno sapere quali siano. Per esempio, se si hanno diritti e quali sono questi diritti, quali sono i doveri e come sono distribuiti, chi e come fa le leggi (cioè le altre regole che poi verranno applicate), chi e come governa e così via.

Gherardo Colombo – Anna Sarfatti, *Sei Stato tu?*, Salani Editore

La Costituzione italiana è la **legge fondamentale** del nostro Stato. È una guida per tutte le altre leggi. La sua storia è iniziata subito dopo la Seconda guerra mondiale, nello stesso periodo in cui nasceva l'Organizzazione delle Nazioni Unite e veniva scritta la Dichiarazione universale dei diritti umani.

Dopo vent'anni di dittatura, gli Italiani furono chiamati a scegliere con il loro voto tra la **Monarchia** e la **Repubblica**. Il 2 giugno del 1946 il popolo italiano, comprese le donne che votarono per la prima volta, scelse la Repubblica.

Ci fu subito bisogno di nuove regole per la vita dei cittadini. Fu nominata l'Assemblea Costituente, formata da 522 rappresentanti del popolo, con il compito di scrivere la Costituzione. **La Costituzione italiana entrò in vigore il 1° gennaio 1948.**

**Monarchia:** forma di governo in cui il re è sovrano e il popolo è suddito.

**Repubblica:** forma di governo in cui il popolo è sovrano e lo Stato appartiene a tutti.



La **scheda elettorale** attraverso la quale gli Italiani scelsero tra Monarchia e Repubblica.

## A TE LA PAROLA

- Rileggi queste parole del brano ed esponi la tua opinione con l'aiuto delle domande. Confronta la tua opinione con quelle dei compagni.

“Quando si vive insieme è necessario mettersi d'accordo sulle regole che sono alla base dei rapporti tra le persone, o perlomeno sapere quali siano.”

Sei d'accordo? Perché? Qual è la tua esperienza in proposito (in famiglia, in classe, in altri gruppi...). Secondo te, che cosa intende l'autore dicendo che è necessario “perlomeno sapere quali siano”?

# Conosciamo la Costituzione

La **Costituzione della Repubblica italiana** è composta da **tre sezioni**, a loro volta composte da diversi **articoli**:

- **PRINCÌPI FONDAMENTALI**
- **PARTE I – DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI**
- **PARTE II – ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA**

## Principi fondamentali

I primi 12 articoli raccolgono i **valori più importanti**, cioè le regole di base, a cui si ispirano la parte I e la parte II. In queste pagine l'Assemblea Costituente ha voluto fissare i principi che proteggono l'Italia dal rischio di tornare alla dittatura e di perdere la **libertà**.

## Parte I – Diritti e doveri dei cittadini

Questa parte elenca i **diritti** e i **doveri** dei **cittadini** italiani: gli articoli riguardano per esempio la libertà personale, la religione, la libertà di stampa, la famiglia, la scuola, il lavoro, le tasse, il diritto di voto...

La maggior parte dei diritti e dei doveri riguarda **tutte le persone** che vivono in Italia anche se non hanno la cittadinanza italiana.

## Parte II – Ordinamento della Repubblica

Questa parte descrive l'**organizzazione** e il **funzionamento dello Stato**: indica le funzioni e i poteri del Parlamento (diviso in Camera dei Deputati e Senato della Repubblica), del Presidente della Repubblica, del Governo, della Magistratura, delle Regioni, dei Comuni...



**Palazzo Montecitorio**, la sede del Parlamento.



Nelle prossime pagine ti farò conoscere da vicino i primi importantissimi articoli della Costituzione.





# Articolo 1

L'Italia è una **Repubblica democratica**, fondata sul **lavoro**.  
La **sovranità** appartiene al popolo, che la **esercita** nelle forme  
e nei limiti della Costituzione.

Sono le prime parole della Costituzione e sono tutte molto importanti.

Ci dicono che la Repubblica italiana è **democratica**: in Italia infatti i cittadini votano liberamente, la maggioranza di essi sceglie chi governa, ma la minoranza ha il diritto comunque di esprimere le proprie opinioni.

Ci dicono che **il lavoro è il valore principale** della Repubblica italiana: con il lavoro infatti ogni persona mantiene se stessa ma nello stesso tempo contribuisce a costruire e rafforzare la collettività.

Infine ci dicono che **il popolo è sovrano**, cioè ha il **potere**, ma può esercitarlo solo nei modi indicati dalla Costituzione.



## A TE LA PAROLA

- Nelle prossime pagine troverai spesso uno spazio come questo, per riscrivere con parole tue, molto semplici, gli articoli della Costituzione.  
Puoi aiutarti con il vocabolario per sostituire le parole difficili con parole più comuni.

## SCRITTO DA ME

### ARTICOLO 1

L'Italia è una Repubblica democratica, quindi .....

.....

.....

.....

.....

# Articolo 2

La Repubblica riconosce e garantisce i **diritti inviolabili** dell'uomo e richiede l'adempimento dei **doveri inderogabili** di **solidarietà** politica, economica e sociale.

## Piccolo vocabolario della Costituzione

**Diritti inviolabili:** diritti che nessuna persona e nessuna legge possono negare o abolire.

**Doveri inderogabili:** doveri che tutti, nessuno escluso, hanno l'obbligo di rispettare.

Per noi, oggi, è molto facile e frequente parlare di diritti. La Costituzione è entrata in vigore nel 1948, dopo vent'anni di dittatura in cui molti **diritti** erano stati negati: era quindi necessario affermare che lo Stato riconosceva i diritti dei cittadini e li avrebbe garantiti. Come hai già imparato, a ogni diritto corrisponde un dovere, quindi la Costituzione stabilisce **un patto con i cittadini**: la Repubblica **difende i diritti** di ogni persona ma **chiede il rispetto assoluto dei doveri di solidarietà**.



L'elenco dettagliato dei diritti e dei doveri dei cittadini si trova nella **parte I** della Costituzione.

I principali **diritti inviolabili** sono:

- la **libertà** personale;
- il **domicilio**;
- la segretezza della **corrispondenza**;
- la libertà di **circolare** nel territorio nazionale;
- la libertà di **riunirsi** pacificamente e **associarsi**;
- la libertà di **religione**;
- la libertà di **manifestare** il proprio pensiero;
- il diritto di **difendersi**;
- il diritto alla **salute**;
- la libertà di **insegnamento**,
- il diritto alla **scuola** obbligatoria e gratuita;
- il diritto al **lavoro** e alla giusta **retribuzione**;
- il diritto alla **proprietà** privata;
- il diritto di **voto**.

I **doveri** sono legati alla **partecipazione** attiva alla vita sociale e politica:

- il dovere di **votare**, di pagare le **tasce**, di **difendere** la Patria, di **rispettare la Costituzione** e le leggi.



**SCRITTO DA ME**

**ARTICOLO 2**

.....

.....

.....

.....

.....

.....



# Articolo 3

Tutti i cittadini hanno pari **dignità sociale** e sono **eguali** davanti alla legge, **senza distinzione** di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica **rimuovere gli ostacoli** di ordine economico e sociale, che limitano la libertà e l'eguaglianza dei cittadini.

## Piccolo vocabolario della Costituzione

**Dignità:** rispetto del valore dell'essere umano.

Tutti i cittadini meritano **rispetto in quanto esseri umani** e lo Stato con le sue leggi li considera **uguali**, senza nessuna possibile distinzione tra donne e uomini, tra persone di nazionalità diverse, tra persone che seguono religioni diverse o nessuna religione, tra persone con idee politiche diverse, tra ricchi e poveri...

Se ci sono **disuguaglianze** (per esempio dovute alla povertà, all'impossibilità di studiare, alle malattie, alle disabilità...) lo Stato si impegna a **rimuovere gli ostacoli** che le producono (per esempio mettendo a disposizione insegnanti e medici gratuiti, aiutando chi non ha lavoro...).



## A TE LA PAROLA

- Ricordi quando abbiamo già incontrato gli stessi concetti espressi nell'articolo 3 della Costituzione?  
Se non lo ricordi vai a pagina 19. Poi completa.

Abbiamo già incontrato questa espressione quando abbiamo parlato della .....

.....

## SCRITTO DA ME

### ARTICOLO 3

.....

.....

.....

.....

.....

.....



# Articolo 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il **diritto al lavoro**.  
 Ogni cittadino ha il **dovere di svolgere**, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, **un'attività** che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

Se tutte le persone che appartengono a un gruppo svolgono il proprio compito, il gruppo funziona, progredisce, si rafforza: è una riflessione che abbiamo già fatto insieme nelle prime pagine!

Per la Costituzione il **lavoro** è un **valore fondamentale**: ne parlano l'articolo 1, l'articolo 4 e diversi articoli della parte I, che stabiliscono il diritto alla retribuzione, la parità di diritti tra donne e uomini, il diritto alle ferie e l'età minima per lavorare, il diritto di sciopero e il diritto di associarsi in sindacati.

Questo articolo dice un'altra cosa importante: tutti hanno il dovere di svolgere un'**attività utile** al progresso del Paese, quindi possiamo pensare al lavoro manuale, allo studio, all'arte, alla ricerca scientifica.



Perché il lavoro è così importante? Perché chi lavora, se è retribuito in modo adeguato, può assicurarsi una vita libera e dignitosa, può costruire il proprio futuro e quello dei figli; può inoltre partecipare alle spese dello Stato pagando le **tasse** (somme di denaro che lo Stato usa per fornire ai cittadini servizi come scuole, ospedali, trasporti...) .

Forse anche tu hai sentito parlare di **disoccupazione**: il lavoro, infatti, si può perdere oppure non si trova e in questi anni succede molto spesso. Le cause sono tante e difficili da comprendere per i bambini, ma è importante capire che la Costituzione afferma dei principi, e che metterli in pratica è compito di chi governa il Paese. Per fortuna, proprio grazie alla Costituzione, molte leggi proteggono chi perde il lavoro o non lo trova.

**SCRITTO  
DA ME**

ARTICOLO 4

.....

.....

.....

# Articoli 5 e 6

**Art. 5** La Repubblica, **una e indivisibile**, riconosce e promuove le **autonomie locali**; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio **decentramento** amministrativo; adegua i principi e i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.

L'Italia è un'**unica** Nazione e **non può essere divisa**. L'Italia, però, è vasta: i territori hanno caratteristiche differenti e gli abitanti hanno bisogni differenti. Per questo la Costituzione afferma che alcuni servizi dello Stato devono essere **decentrati**, cioè distribuiti nel territorio in modo che siano **autonomi**, cioè liberi di prendere decisioni.

Nella parte II della Costituzione un gruppo di articoli è dedicato alla suddivisione della Repubblica in **organi autonomi locali**: **Regioni, Province e Comuni**. Questi organi, che si chiamano **enti locali**, possono approvare delle **leggi** valide sul loro territorio, purché rispettose della Costituzione. Alcune leggi recenti hanno istituito **nuovi enti locali** al posto di alcune Province: sono le **Città metropolitane** e le **Unioni territoriali intercomunali**.



Il Palazzo della Regione a Milano.

**Art. 6** La Repubblica tutela con apposite norme le **minoranze linguistiche**.

Il **rispetto delle differenze** emerge anche nell'articolo 6, dedicato alla protezione delle **minoranze linguistiche**: sono piccoli gruppi della popolazione che hanno una lingua madre diversa dall'italiano e sono protetti da leggi speciali.

## A TE LA PAROLA

■ A quali enti locali appartiene il luogo in cui vivi?

Comune ..... Provincia .....

Regione .....

■ Chi li amministra? Se non lo sai, svolgi una breve ricerca.

Sindaco della città .....

Presidente della Provincia o Sindaco della Città metropolitana .....

Presidente della Regione .....

## SCRITTO DA ME

### ARTICOLO 5

.....

.....

.....

.....

.....

.....

# Articoli 8 e 10

**Art. 8** Tutte le **confessioni religiose** sono egualmente **libere** davanti alla legge.

Nella parte I della Costituzione c'è un altro articolo che parla nuovamente della libertà di religione: esso afferma che **seguire liberamente la propria religione**, partecipando ai suoi riti in pubblico e in privato, è un diritto.



## Tutti insieme

- Raccogliete dei dati statistici nella vostra classe e nelle altre sezioni rispondendo a queste domande.
  - Quanti sono gli alunni in tutto?
  - Quanti seguono l'insegnamento della religione cattolica?
  - Tra chi ha scelto di seguire le attività alternative alla religione cattolica, quanti seguono una religione diversa? Quale religione seguono? Quanti non seguono alcuna religione?
- Su un cartellone rappresentate i dati statistici, arricchiteli con informazioni e illustrazioni sulle diverse religioni: i luoghi di culto, i testi sacri, le regole alimentari, la diffusione nel mondo...



**Art. 10** Lo **straniero**, al quale sia impedito nel suo Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha **diritto d'asilo** nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge.



Il **diritto di asilo** è il diritto a essere accolti e protetti. Hanno questo diritto le persone che fuggono dal loro Paese perché i loro diritti fondamentali, per esempio la libertà di opinione o la libertà religiosa, non sono rispettati oppure perché il loro Paese è in guerra.

## A TE LA PAROLA

- Ricordi che cos'è l'UNHCR? Ne abbiamo parlato a pagina 25. Su Internet puoi conoscere UNHCR Italia: scopri come collabora con il Governo italiano e con le altre organizzazioni che si occupano dei rifugiati.



# Articolo 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della **cultura** e la **ricerca** scientifica e tecnica. Tutela il **paesaggio** e il **patrimonio storico e artistico** della Nazione.

Sicuramente studiando le antiche civiltà hai capito l'importanza della cultura per l'**unità** di un popolo e per il suo **progresso**. La cultura è necessaria anche per imparare a pensare e valutare (per esempio le notizie, le decisioni dei politici...), per difendere i propri diritti e capire i propri doveri, insomma per partecipare attivamente alla **vita democratica**! Un altro elemento fondamentale per il progresso è la **ricerca**, che permette nuove scoperte nel mondo della tecnologia e della scienza. Nella parte I della Costituzione lo Stato si impegna ad assicurare lo sviluppo della cultura e della ricerca per mezzo di **scuole** e **università** statali e fissa un periodo di **istruzione obbligatoria e gratuita**.



Anche la **storia**, l'**arte**, i **paesaggi** dell'Italia fanno parte della nostra cultura.

Per questo motivo monumenti, chiese, edifici, opere d'arte, musei, teatri, centri storici delle città e ambienti naturali vanno tutelati, cioè protetti. Sono la nostra ricchezza, il nostro **patrimonio** e lo **Stato** si impegna a tutelarli, ma ognuno di **noi** individualmente ha il dovere di fare altrettanto.



L'UNESCO, l'organizzazione dell'ONU che si occupa di Educazione, Scienza e Cultura, ha un compito speciale: identificare i luoghi, i monumenti, le attività umane, i prodotti artigianali molto importanti da un punto di vista culturale, storico o naturale e proclamarli «Patrimonio dell'Umanità», cioè una ricchezza che appartiene all'umanità intera e che tutti devono contribuire a proteggere.



## A TE LA PAROLA

In alto, il **Teatro alla Scala** di Milano. Qui sopra, a destra, il tempio di Nettuno nel sito archeologico di **Paestum**, proclamato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.

■ Cerca sul testo della Costituzione l'articolo 34 e leggilo. Poi completa.

- Quanto dura secondo l'articolo 34 l'obbligo scolastico? .....
- Conosci la durata attuale dell'obbligo scolastico? Cerca informazioni.

Oggi la durata dell'obbligo scolastico è di .....

■ Secondo te, è giusto che lo Stato obblighi i suoi cittadini ad andare a scuola? Perché? Esponi la tua opinione e confrontala con quella dei compagni.

# Articolo 11

L'Italia **ripudia la guerra** come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e **come mezzo di risoluzione** delle controversie internazionali; acconsente alle limitazioni di sovranità necessarie per assicurare la **pace** e la **giustizia** fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

**L'Italia rifiuta nel modo più assoluto la guerra** sia come strumento di offesa sia come strumento per risolvere i contrasti tra le Nazioni. L'Italia è disposta a favorire la **pace** e la **giustizia** fra le Nazioni in tutti i modi possibili e accetta di limitare la propria sovranità (cioè rinuncia ad agire da sola, accetta anche leggi non sue) per far parte di organizzazioni internazionali per la pace, per esempio l'ONU. Nella parte I della Costituzione, però, alcuni articoli parlano di **servizio militare** e **forze armate** (cioè esercito), di **difesa della Patria**: l'Italia infatti ha un suo esercito perché se viene aggredita può difendersi; inoltre può partecipare alle azioni militari decise dall'ONU (per esempio per ristabilire la pace tra Nazioni in guerra).



*I caschi blu sono le forze di pace dell'ONU, cioè truppe per il mantenimento della pace che possono essere inviate nei Paesi dove vi sono guerre in atto. Fanno ricorso alle armi solo in circostanze eccezionali. Hanno ricevuto il Premio Nobel per la pace.*

## Tutti insieme

La pace comincia da ognuno di noi, dalla nostra capacità di affrontare i piccoli e grandi contrasti che possono nascere nella vita di gruppo.

- Cercate sul vocabolario il significato di queste PAROLE AMICHE della pace. Con l'aiuto dell'insegnante confrontate tra voi i risultati della ricerca, scegliete la definizione che vi sembra più chiara e scrivetela tutti. Spiegate perché secondo voi sono parole amiche della pace (quali comportamenti ci indicano?) e scrivete degli esempi di comportamento.

**DIALOGO** significa .....

È una parola amica della pace perché .....

Noi usiamo il dialogo quando .....

**TOLLERANZA** significa .....

È una parola amica della pace perché .....

Noi siamo tolleranti quando .....

- Riflettete e confrontatevi su questa domanda: quando le parole CORAGGIO, LOTTA e FORZA sono parole amiche della pace?



# Articolo 12

La **bandiera** della Repubblica è il **tricolore** italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



## I simboli della Repubblica italiana

La **bandiera** è un simbolo importante, per questo la Costituzione le dedica un articolo dei principi fondamentali: la bandiera trasmette ai cittadini il **senso di appartenenza** a una grande comunità, lo Stato, e rappresenta i suoi valori costituzionali.

L'**emblema** della Repubblica italiana è caratterizzato da tre elementi: i rami di ulivo e di quercia, la ruota dentata, la stella. Il **ramo di ulivo** simboleggia la volontà di pace della nazione, sia nel senso della concordia interna che della fratellanza internazionale. Il **ramo di quercia** che chiude a destra l'emblema incarna la forza e la dignità del popolo italiano. Entrambi, poi, sono espressione delle specie più tipiche del nostro patrimonio arboreo.

La **ruota dentata d'acciaio**, simbolo dell'attività lavorativa, traduce il primo articolo della Costituzione: "L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro".

La **stella** è uno degli oggetti più antichi del nostro patrimonio iconografico ed è sempre stata associata alla personificazione dell'Italia, sul cui capo essa splende raggianti.

da [www.quirinale.it](http://www.quirinale.it)



*In questa immagine puoi osservare l'**emblema** della Repubblica italiana, un simbolo che ti capiterà di osservare sui documenti ufficiali (per esempio leggi, passaporti...).*

### Tutti insieme

Un altro simbolo importante che accompagna gli Italiani nelle manifestazioni ufficiali politiche, culturali e sportive è l'**Inno di Mameli**, il "canto" nazionale. È stato scritto da Goffredo Mameli nel 1847 e musicato da Michele Novaro, quando gli Italiani sognavano di appartenere a un'unica nazione, un sogno che si sarebbe realizzato nel 1861 con la proclamazione del Regno d'Italia.

■ Procuratevi il testo e le musiche e provate a cantarlo insieme.

Se la vostra classe è formata da bambini di nazionalità diverse cercate l'inno di ogni nazione, ascoltatelo e insieme traducete il testo, poi cercate informazioni sulla sua nascita.



# La vita democratica

Tra i diritti e i doveri elencati nella parte I della Costituzione ci sono quelli che riguardano l'esercizio della democrazia, cioè il **diritto di voto**:

- sono elettori tutti i cittadini maggiorenni, uomini e donne;
- possono candidarsi per essere eletti tutti i cittadini maggiorenni, uomini e donne;
- il voto è libero e segreto.



La parte II della Costituzione è dedicata all'**organizzazione** della Repubblica italiana.

Gli articoli contenuti in questa parte spiegano quali sono le **autorità** fondamentali che esercitano il **potere** dello Stato:

- chi **decide** le **leggi**;
- chi le fa **attuare**;
- chi le fa **rispettare**.

Osserva lo schema che riassume l'ordinamento della Repubblica.



Qui sopra, il Palazzo del **Quirinale**, residenza ufficiale del Presidente della Repubblica.  
A destra, un corazziere davanti ai giardini del Quirinale.

PARLAMENTO		GOVERNO	MAGISTRATURA
Camera dei deputati	Senato della repubblica	Consiglio dei Ministri formato dal <b>Presidente del Consiglio</b> e dai <b>Ministri</b>	Insieme dei <b>Magistrati (Giudici)</b> organizzato dal <b>Consiglio Superiore della Magistratura</b>
I Deputati e i Senatori eletti dai cittadini propongono, discutono e approvano le leggi: esercitano il <b>POTERE LEGISLATIVO</b> .		Il Presidente del Consiglio e i Ministri, incaricati dal Presidente della Repubblica, dopo aver ottenuto la fiducia del Parlamento, fanno attuare le leggi attraverso i regolamenti: esercitano il <b>POTERE ESECUTIVO</b> .	I Magistrati (nominati con un concorso) fanno rispettare le leggi, cioè decidono se una persona ha infranto la legge e quale deve essere la punizione: esercitano il <b>POTERE GIUDIZIARIO</b> .



Il dodicesimo  
Presidente della  
Repubblica  
italiana **Sergio  
Mattarella**.

## Il Presidente della Repubblica

Il **Presidente della Repubblica** è eletto dal Parlamento e rimane in carica 7 anni. Può essere eletto Presidente ogni cittadino che abbia compiuto 50 anni di età.

Il Presidente della Repubblica è il **Capo dello Stato** e rappresenta l'Italia, ma non prende alcuna decisione da solo, se non quelle previste dalla Costituzione.

I suoi **compiti** principali sono:

- nominare il Presidente del Consiglio e (su sua indicazione) i Ministri;
- proporre delle modifiche alle leggi se non rispettano la Costituzione;
- rendere pubbliche le leggi;
- concedere la grazia (cioè il perdono) ai condannati;
- comandare le Forze Armate;
- presiedere il Consiglio Superiore della Magistratura;
- se necessario sciogliere le Camere e stabilire nuove elezioni.

### Tutti insieme

■ Conoscete i protagonisti attuali della Repubblica Italiana? Cercate le informazioni che vi mancano e completate.

Presidente della Repubblica .....

Presidente del Consiglio .....

Presidente della Camera dei Deputati .....

Presidente del Senato della Repubblica .....



## La nostra Costituzione

**1** Rispondi e completa.

- Che cos'è la Costituzione italiana? .....
- In quale anno è entrata in vigore? .....

Completa l'elenco dei capitoli da cui è formata.

- ..... fondamentali
- PARTE I – Diritti e ..... dei .....
- PARTE II – ..... della Repubblica

**2** Indica con **X** la tua risposta.

La Costituzione italiana è stata scritta:

- dal Presidente della Repubblica       da un'Assemblea di oltre 500 rappresentanti del popolo

La maggior parte dei diritti e dei doveri indicati dalla Costituzione riguarda:

- solo i cittadini italiani       tutte le persone che vivono in Italia

**3** Completa le definizioni con le parole elencate.

diritti • negare • doveri • rispettare

- I ..... inviolabili sono i ..... che nessuno può ..... o abolire.
- I ..... inderogabili sono i ..... che tutti devono .....

**4** Colora di verde i diritti, di giallo i doveri, di azzurro i valori che sono un diritto/dovere.

LAVORO

SCUOLA

LIBERTÀ PERSONALE

LIBERTÀ DI RELIGIONE

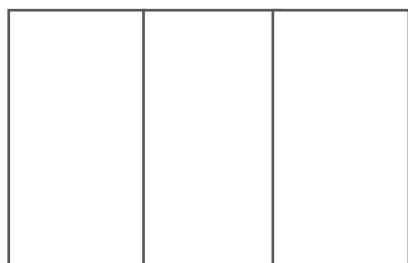
LIBERTÀ DI OPINIONE

TASSE

VOTO

DIFESA DELLA PATRIA

**5** Colora la bandiera italiana mettendo i colori nel giusto ordine.



**6** Collega ogni potere dello Stato all'organo che lo esercita.

**POTERE ESECUTIVO**  
(FAR ATTUARE LE LEGGI)

**POTERE GIUDIZIARIO**  
(FAR RISPETTARE LE LEGGI)

**POTERE LEGISLATIVO**  
(PROPORRE E APPROVARE LE LEGGI)

GOVERNO

PARLAMENTO

MAGISTRATURA







# I simboli dell'Unione europea

L'Unione europea ha una sua **bandiera** e un suo **inno**.

La **bandiera** dell'UE ha lo **sfondo blu**, che simboleggia il cielo, con **12 stelle** disposte in **cerchio**: le stelle in cerchio rappresentano l'unione, la solidarietà e l'armonia tra i popoli.

L'**inno** europeo è l'**Inno alla Gioia**, tratto dalla **Nona sinfonia di Beethoven**. L'inno non sostituisce gli inni nazionali dei Paesi membri ma vuole celebrare i valori comuni. Di solito viene eseguito nelle cerimonie ufficiali a cui partecipano i Paesi dell'Unione.



La **sede del Parlamento** europeo a Strasburgo.

Il **motto** dell'Unione europea, usato per la prima volta nel 2000, è "Unita nella diversità".

Indica che gli Europei, attraverso l'UE, sono riusciti a operare insieme a favore della pace e della prosperità, mantenendo nello stesso tempo la ricchezza delle diverse culture, delle differenti tradizioni e lingue del continente.

Il 9 maggio si celebra la **Festa dell'Europa**. In questa occasione vengono aperte al pubblico le porte delle sedi di Bruxelles e Strasburgo. Vengono anche organizzati eventi, dibattiti, concerti per avvicinare i cittadini all'UE.



## A TE LA PAROLA

- Le scuole, come molti edifici pubblici (per esempio la sede del Parlamento, le sedi dei Comuni, delle Regioni, i tribunali...), hanno l'obbligo di esporre la bandiera europea insieme a quella italiana.
- Secondo te, perché? Qual è il significato?

# La Carta dei diritti dell'UE

I popoli europei nel creare tra loro un'unione sempre più stretta hanno deciso di condividere un futuro di pace fondato su **valori** comuni.

*dal Preambolo della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea*

Il 7 dicembre 2000, a Nizza, l'Unione europea ha reso ufficiale la **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea**. La Carta è formata da 54 articoli raggruppati in capitoli, ognuno dedicato a un diritto fondamentale: **dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, cittadinanza, giustizia**. Questa Carta rappresenta un cambiamento importante nella storia dell'Unione europea, che inizialmente si occupava quasi esclusivamente di problemi economici.

Sono certo che tra le parole della Carta riconoscerai molte parole amiche dell'Educazione civica! Sottolineale nel testo della Carta.



**DIGNITÀ** La dignità umana è inviolabile. Essa deve essere rispettata e tutelata.

La Carta parla del diritto alla vita e proibisce la pena di morte, la tortura e la schiavitù.

**LIBERTÀ** Ogni individuo ha diritto alla libertà e alla sicurezza.

La Carta parla di molti diritti legati alla libertà, tra cui il diritto al rispetto della vita privata, il diritto di costruire una famiglia, la libertà di opinione e religione, il diritto all'istruzione, il diritto al lavoro...

**UGUAGLIANZA** Tutte le persone sono uguali davanti alla legge.

La Carta vieta la discriminazione e parla di rispetto delle diversità religiose, della parità tra uomini e donne, dei diritti dei bambini, degli anziani e delle persone con disabilità.

**SOLIDARIETÀ** Ogni lavoratore ha diritto a condizioni di lavoro sane, sicure e dignitose.

La Carta parla dei diritti dei lavoratori e proibisce il lavoro minorile, parla dei diritti legati alla salute e alla sicurezza, dello sviluppo sostenibile.

**CITTADINANZA** Ogni cittadino dell'Unione ha il diritto di voto e ha il diritto di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri.

La Carta parla del diritto di voto, del diritto a circolare liberamente negli Stati dell'UE e a rivolgersi alle istituzioni dell'Unione nella propria lingua.

**GIUSTIZIA** Ogni individuo i cui diritti e le cui libertà garantiti dall'Unione siano stati violati ha diritto a rivolgersi a un giudice.

La Carta parla del diritto a una giustizia equa e del diritto a difendersi. Un'affermazione importante è che ogni imputato è considerato innocente fino a quando la sua colpevolezza non sia stata legalmente provata.



## Cittadini d'Europa

**1** Completa il testo con le parole elencate.

commerci • Unione • Parlamento • 27 • rifugiati • europei • 1993  
educazione • cinque • cittadini • diritti • rappresentanti • leggi

L'..... europea è un'organizzazione di ..... Stati .....  
È nata nel ..... Il suo organo principale è il ..... europeo,  
che viene eletto ogni ..... anni dai ..... di tutti gli Stati membri,  
quindi è formato dai ..... di ogni Paese. Il Parlamento europeo  
si occupa di approvare le ..... sui ....., sulla sicurezza,  
sulla pace, sullo sviluppo sostenibile, sul rispetto dei .....,  
sui ..... e sui migranti, sull'.....

**2** Elenca sette Paesi membri dell'UE.

.....  
.....  
.....

**3** Completa e rispondi.

- Sigla dell'Unione europea: .....
- Moneta unica: .....
- Sede del Parlamento europeo: .....

Qual è la bandiera dell'Unione europea? Indicala con X.



**4** Rispondi.

A quali diritti sono dedicati i capitoli della Carta dei diritti dell'Unione europea?

.....  
.....

# Modalità online

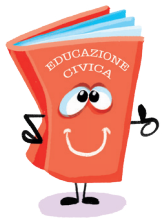
Computer, tablet, telefoni cellulari, console per videogiochi... ormai sempre di più li usiamo in **modalità online**, cioè collegati alla rete Internet...

PER GIOCARE  
ANCHE  
CON CHI  
È LONTANO

PER INVIARE  
E RICEVERE  
E-MAIL E  
MESSAGGI

PER “NAVIGARE”  
ALLA RICERCA DI  
INFORMAZIONI E  
NOTIZIE SUI SITI

PER UTILIZZARE  
I SOCIAL NETWORK  
(PER ESEMPIO FACEBOOK  
O INSTAGRAM O TIK TOK)



Anche il mondo online è un “luogo” in cui abbiamo diritti e doveri e in cui i **comportamenti corretti** sono importantissimi. Come sempre ci vengono in aiuto le **parole amiche**, alcune le conosciamo già!

## RESPONSABILITÀ

A distanza è più facile fare **scherzi** e **dispetti**, ma non dobbiamo mai dimenticare che ogni nostra azione (anche se si tratta solo di un messaggio) ha sempre un **effetto** su chi la riceve, positivo o negativo, e dobbiamo imparare a prevederlo.



## RISPETTO

Devi **rispettare** le persone con cui comunichi anche se non le vedi in faccia o non le conosci; allo stesso modo **essere rispettato** è un tuo diritto.

## SINCERITÀ E FIDUCIA

Se quando sei online incontri persone non rispettose (per esempio persone che fanno scherzi oppure offendono) o vieni a conoscenza di situazioni che ritieni negative, sbagliate o pericolose, parlane **sinceramente** con una persona adulta. Scegli un adulto di cui **ti fidi**, cioè una persona che secondo te userà nel modo corretto le tue informazioni.



## CORAGGIO



A volte confidare i propri sentimenti, positivi o negativi, non è facile. Ma ricordi? L'**indifferenza** è una **parola ostile** all'educazione civica, non dobbiamo mai girare la faccia da un'altra parte per non vedere, dobbiamo avere il **coraggio** di essere persone responsabili.

# Ogni cosa all'età giusta

Puoi immaginare un bambino di tre anni che va in giro da solo per la città, a piedi o in bicicletta? Certo fisicamente è capace di camminare o pedalare per conto suo, ma sicuramente non è ancora abbastanza grande per attraversare la strada, per sapere che direzione prendere, per evitare i pericoli, per affrontare una caduta... Il mondo digitale è un po' come la strada, si impara piano piano a conoscerlo e ad affrontarlo da soli.



## I social network

Esistono delle leggi che fissano l'età minima per usare i social network: per aprire un profilo su Facebook o Instagram occorre aver compiuto **14 anni** (13 se si ha l'autorizzazione dei genitori), per utilizzare WhatsApp bisogna aver compiuto **16 anni**. Molti ragazzi e ragazze ritengono queste regole inutili, oppure non sanno che si tratta di leggi, e dichiarano una falsa data di nascita; ma è importante sapere che dichiarare dati falsi è un reato e la responsabilità ricade sui genitori.

Potete però curiosare sui social in compagnia di un adulto!



## I siti web

Quando devi navigare tra i siti web per cercare informazioni, notizie, musiche, film chiedi sempre consiglio all'insegnante o ai genitori per visitare siti adatti alla tua età e sicuri (che non danneggiano il computer).

## I videogiochi

Quando scegli un videogioco, guarda il **bollino che indica l'età** consigliata. Anche se nessuna legge ti proibisce di usare un videogioco per i più grandi, parlane con i tuoi genitori o con persone adulte di cui ti fidi. Se giochi online con persone lontane, scegli di **giocare con persone che conosci** personalmente. Se qualcuno usa la chat del gioco scorrettamente (per esempio con offese o scherzi), chiedi consiglio a un adulto.



### Tutti insieme

■ **Mettete a confronto le vostre esperienze rispondendo a queste domande.**

Qual è il vostro utilizzo della rete Internet? Vi sono capitate esperienze negative?

Siete d'accordo sulle leggi che indicano l'età minima per i social network? Perché?

Quali sono le vostre esperienze nell'uso dei videogiochi? Pensate che siano inutili i bollini sull'età?

Molti ragazzi e ragazze si vantano di utilizzare i social senza nessun controllo degli adulti o di utilizzare i videogiochi vietati ai minori di 14 anni o di 18 anni. Che cosa ne pensate?



# La privacy



Nella nostra vita quotidiana proteggiamo i nostri oggetti, il nostro spazio, i nostri segreti con chiavi, lucchetti, nascondigli, cartelli minacciosi: lo facciamo perché riteniamo che gli oggetti a cui siamo affezionati o il racconto di fatti, sentimenti ed emozioni siano molto personali e privati, quindi vadano protetti dalle persone curiose.

In altre parole difendiamo la nostra **privacy**, parola inglese che indica la **protezione di informazioni personali**. La privacy è un **diritto** di tutti: esiste una **legge** che indica regole molto precise per tutelarla, ma è anche un **dovere**, perché tutti noi dobbiamo rispettare quella degli altri.

Non dare a nessuno il mio numero di telefono!

Certo, io rispetto la tua privacy!



Quando siamo connessi alla rete Internet, dobbiamo **proteggere i nostri dati personali** (il numero di telefono, il nostro indirizzo, le fotografie personali, i messaggi): possiamo farlo scegliendo una **password** sicura quando ci registriamo sui siti e quando usiamo le applicazioni (app).

## A TE LA PAROLA

■ E tu che tipo sei? Ci tieni alla tua privacy?

Ti è mai capitato che qualcuno non rispettasse la tua privacy? Quando? Come hai reagito?

.....

.....

## Cittadine e cittadini digitali

**1** Rispondi alle domande.

- Quali parole amiche indicano i comportamenti corretti nel mondo digitale? Completa.

R.....

R.....

S.....

F.....

C.....



- A quanti anni è possibile creare un profilo personale sui social network?

.....

- A quanti anni è possibile utilizzare WhatsApp?

.....

- Che cos'è la privacy?

.....

.....

.....

- In che modo possiamo proteggere i nostri dati quando siamo connessi a Internet?

.....

.....

**2** Che cosa suggeriresti a un tuo amico che non si comporta in modo responsabile quando naviga in Internet?

.....

.....

.....

.....

.....

# Amiche e amici della strada

La strada è uno **spazio pubblico**, significa che è di tutti.

La strada è uno **spazio indispensabile**, per raggiungere i luoghi, per collegarli, per trasportare le cose e le persone.

Le strade nei centri abitati sono un **luogo di incontro** tra le persone quando ospitano le feste di quartiere o i mercatini, quando le persone si fermano a chiacchierare sul marciapiede o guardano le vetrine dei negozi.

La strada è un **luogo amico**, quindi, ma solo se è sicura, cioè se le persone circolano senza correre rischi e senza danneggiare nessuno.



Il **Codice della Strada** è la legge che regola tutti gli spostamenti delle persone, dei veicoli e degli animali e stabilisce le punizioni per chi trasgredisce la legge. Il Codice regola la circolazione sia sulle strade all'interno dei **centri abitati** sia sulle strade che collegano i centri abitati.

La **sicurezza** in strada dipende da tutti noi:

- dipende dal **rispetto** delle regole, dei segnali, dal veicolo che usiamo per spostarci;
- dipende dalla **responsabilità**, cioè dalla nostra capacità di prevedere le conseguenze dei nostri comportamenti.

## A TE LA PAROLA

- A pagina 6 abbiamo già riflettuto sui comportamenti responsabili e irresponsabili. Hai assistito a comportamenti responsabili e irresponsabili sulla strada? Scrivi alcuni esempi.

.....

.....

.....

.....

.....



# I segnali stradali

I **segnali** stradali indicano i **comportamenti** corretti a **pedoni**, **ciclisti** e **automobilisti**. È necessario che tu li conosca per sapere come comportarti in varie situazioni.

I **cartelli stradali** (o segnali verticali) sono suddivisi in base al loro scopo: avvertire di un **pericolo**, indicare un **obbligo** oppure un **divieto**. Ogni tipo di segnale ha una forma e dei colori caratteristici, per aiutare i cittadini a riconoscerli rapidamente.

## Segnali di pericolo

**Forma:** triangolo  
**Colore:** fondo bianco, bordo rosso

Alcuni esempi:



attraversamento pedonale



animali selvatici vaganti



curva pericolosa a sinistra

## Segnali di divieto

**Forma:** cerchio  
**Colore:** fondo bianco, bordo rosso

Alcuni esempi:



transito vietato ai pedoni



transito vietato alle biciclette



limite di velocità 50 km/h

## Segnali di obbligo

**Forma:** cerchio  
**Colore:** fondo blu, figure bianche

Alcuni esempi:



direzione obbligatoria dritto



pista ciclabile



percorso pedonale

## Segnali di obbligo per gli incroci

Sono segnali **molto importanti** perché stabiliscono chi ha la **precedenza**, cioè chi deve passare per primo agli incroci.



dare la precedenza



STOP, fermarsi e dare la precedenza

Se c'è un **semaforo** occorre rispettare i colori:



fermati



affrettati se stai già attraversando o aspetta se devi ancora attraversare



puoi passare

Quando non ci sono segnali ricorda: hanno sempre la **precedenza** i veicoli che provengono **da destra**.

## I segnali "a terra"

Le strisce bianche o colorate che vedi disegnate sulle strade sono segnali stradali molto importanti.



I pedoni devono attraversare la strada qui! I ciclisti, se vogliono utilizzare queste strisce, devono condurre la bicicletta a mano.



La pista ciclabile può essere indicata anche così.



In bici o in auto tutti devono fermarsi e dare la precedenza.



La striscia gialla delimita la corsia riservata agli autobus e a volte anche ai taxi.

### A TE LA PAROLA

- Disegna sul quaderno alcuni cartelli stradali che incontri nel percorso tra casa e scuola e scrivi sotto il loro significato. Se non lo conosci chiedi aiuto a un adulto.

# Ciclisti in gamba

Il **Codice della Strada** contiene diverse regole per la circolazione delle biciclette (che nel Codice si chiamano velocipedi).

• Una **bicicletta** in regola deve avere:



Le luci sono **obbligatorie** da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere e anche di giorno nelle gallerie, in caso di nebbia, di caduta di neve, di forte pioggia e in ogni altro caso di scarsa visibilità.

Ogni **ciclista**, secondo il Codice, deve rispettare queste regole:

- tenere le **mani** sul manubrio;
- procedere su un'**unica fila** (uno dietro l'altro);
- da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere e in caso di scarsa visibilità indossare il **giubbotto catarifrangente**.

Altri consigli per la sicurezza:

- segnalare sempre gli **spostamenti** sporgendo il braccio destro o sinistro;
- se non ci sono piste ciclabili viaggiare sempre sul lato **destro** della strada;
- indossare il **casco** (anche se non è obbligatorio).



## Tutti insieme

- Il Parlamento sta discutendo una legge che rende obbligatorio il casco in bicicletta fino a 12 anni. Informatevi sul percorso della legge per capire se è stata approvata e discutetene: secondo voi è una norma utile? Perché? Se non c'è l'obbligo di legge il casco è inutile? Lo rendereste obbligatorio anche per gli adulti? Perché?



# Segnali stradali per ciclisti



Questo segnale indica una pista ciclabile, cioè una corsia riservata alle biciclette e vietata a qualsiasi altro mezzo di trasporto a motore, anche ai ciclomotori. Sulle piste ciclabili, come sulla strada, si tiene la destra e si sorpassa a sinistra. Quando la pista attraversa una strada, il ciclista deve dare la precedenza.



Questo segnale indica la fine della pista ciclabile.



Questo segnale indica una strada di città in cui il limite di velocità è di 30 chilometri orari: è una strada che, senza vietare la circolazione alle auto, permette alle biciclette di viaggiare in modo sicuro.



Questo segnale indica una strada in cui è vietato circolare in bicicletta.

## NUOVI, PICCOLI MEZZI

Sono sempre più diffusi nei grandi centri abitati i piccoli mezzi di trasporto elettrici, che nel linguaggio del Codice della Strada si chiamano **mezzi della micromobilità**.

**MONOPATTINO  
ELETTRICO**



**HOVERBOARD**



**SEGWAY**



**MONOWHEEL**



Dopo dibattiti e polemiche è stato stabilito che questi micro-veicoli possono circolare liberamente rispettando le stesse regole delle biciclette: non più quindi sui marciapiedi e in percorsi pedonali. Per circolare devono essere dotati di illuminazione anteriore e posteriore.

## Sicuri sulla strada

**1** Per ogni segnale indica con **X** se è un segnale di pericolo (P), di obbligo (O), di divieto (D).



**P O D**



**P O D**



**P O D**



**P O D**

**2** Rispondi alle domande e completa.

• Che cos'è il Codice della Strada?

.....  
.....

• Di che cosa deve essere dotata una bicicletta in regola?

.....  
.....  
.....

• Quando è obbligatorio l'uso delle luci e del giubbotto catarifrangente in bicicletta?

.....

• Se vai in bicicletta con i tuoi amici viaggiate:

- affiancati
- in fila uno dietro l'altro

• La pista ciclabile è:

- una corsia riservata a biciclette e ciclomotori
- una corsia riservata alle biciclette

• Per segnalare uno spostamento:

- sporgi il braccio destro o sinistro
- suoni il campanello

• Dove possono viaggiare i micro-veicoli?

.....

• Quali regole devono rispettare?

.....

